



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano 	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(IdSua:1552905)
Nome del corso in inglese 	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://m82.corsidistudio.unina.it
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRISSO Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Coordinamento Didattico del CdS in Tecniche Laboratorio Biomedico e GRIE
Struttura didattica di riferimento	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FORMISANO	Pietro	MED/05	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	FRISSO	Giulia	MED/46	PA	1	Caratterizzante
3.	FORTUNATO	Giuliana	BIO/12	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	MAZZACCARA	Cristina	BIO/12	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	ESPOSITO	Franca	BIO/10	PO	1	Base
6.	SAVOIA	Marcella	MED/46	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Polverino Daniele dan.polverino@studenti.unina.it Cafiero Stefania stefy_cafiero98@live.it Malandrino Carmela ca.malandrino@studenti.unina.it
Gruppo di gestione AQ	Franca ESPOSITO Giulia FRISSO
Tutor	Carlo ALTUCCI Antongiulio FAGGIANO Nella PREVETE Maria Rosaria RUOCCO Stefania LOFFREDO Daniela RUSSO Claudio BELLEVICINE Francesco ORIENTE Francesca DURATURO Antonio VINCIGUERRA Daniela SARNATARO Mariarosaria SANTILLO Maria PIERI Silvia PARISI Danilo Swann MATASSA Gennaro ILARDI Francesco GRIMALDI Mario CAPASSO Emanuele CAPASSO Rita BISOGNI Loredana POSTIGLIONE Luigi DEL VECCHIO Giuseppina MINOPOLI Giulia FRISSO Lucio NITSCH Maria Rosaria CATANIA Raffaele ZARRILLI Leonardo RADICE Giuseppina RUGGIERO Antonio FELICIELLO Eliana DE GREGORIO Vittorio Enrico AVVEDIMENTO Marcella SAVOIA Claudia ROSATI Eugenio DI VAIA Giuseppe PORTELLA Cristina MAZZACCARA Claudia PIVONELLO Massimo ZOLLO Giuliana FORTUNATO Pietro FORMISANO Franca ESPOSITO



Le attività didattiche sono erogate nelle strutture della Scuola di Medicina, incluse le strutture della Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU Federico II), nonché presso due sedi convenzionate (Istituto Nazionale per la cura dei tumori Fondazione G.Pascale ed Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, Napoli). Come tutti corsi di Laurea delle Professioni sanitarie, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è un corso a numero programmato a livello nazionale.

Il CdS in TLB prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico può svolgere attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e bio-medici.

Link: <http://m82.corsidistudio.unina.it/> (Corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/02/2015

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni ? stata effettuata il 14 giugno 2010 presso la Giunta Regionale della Campania.

La Commissione paritetica ha prodotto un documento istruttorio per il Protocollo d'intesa Universit? - Regione che ? stato successivamente approvato e deliberato il 29/06/2012. Inoltre la neoistituita Commissione paritetica del Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche in data 28/11/2014 ha prodotto una relazione (protocollo N? 2014/0105859, inviata all'Ufficio Organi collegiali) e disponibile sul sito dell'Offerta formativa. In tale documento si recita testualmente: " La Commissione paritetica, relativamente al cambio di ordinamento didattico per l'a.a. 2015/16, ritiene che il distacco del CdL dalle altre lauree della classe L/SNT3, l'inserimento di insegnamenti quali Biologia molecolare, Genetica, Endocrinologia, Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, Organizzazione aziendale, e l'aggiornamento degli argomenti di tirocinio consentir? l'acquisizione di competenze pi? estese, attuali e adeguate alle continue e crescenti richieste del mondo del lavoro".

In data 13/11/2014 ? stata organizzata una riunione tra la Commissione permanente rapporti con associazioni/ordini professionali del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico? ed i rappresentanti delle Associazioni Professionali di Categoria : per A.N.Te.L. Dott. Testa Antonio e F.I.Te.La.B. Dott. CIFARELLI Genoveffa per esaminare la proposta di modifica dell' Ordinamento didattico CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico per l'Anno Accademico 2015/16 (vedi verbale riunione allegato in pdf). Come meglio dettagliato nel verbale allegato il coordinatore del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha illustrato le principali modifiche ordinamentali previste del nuovo percorso formativo degli studenti nel triennio.

Dopo una interessante ed approfondita discussione, le controparti (rappresentanti delle associazioni) approvano le modifiche proposte, sottolineando che:

1. le nuove discipline inserite nel triennio ed il loro specifico carico contribuiranno ad una migliore formazione dei tecnici di laboratorio biomedico soddisfacendone ulteriormente le esigenze formative;
2. al termine del percorso formativo le nuove conoscenze acquisite dagli studenti si riveleranno utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro;

Infine i rappresentanti delle associazioni professionali hanno ribadito:

- Piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico in quanto pertinenti al profilo professionale;

- Parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;

- Piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante.

(verbale associazioni professionali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale associazioni professionali

13/06/2017



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In data 16 e 17/5/2017 si sono svolte 2 riunioni tra la Commissione permanente ?rapporti con associazioni/ordini professionali

del CdL. in "Tecniche di Laboratorio Biomedico" ed i rappresentanti delle Associazioni Professionali di Categoria : A.N.Te.L. e FiTeLab.

La discussione ha preso in esame:

1. Validità degli obiettivi di formazione e del sistema utilizzato dal Corso di Studio (CdS) per conseguirli
2. Attualità della domanda di formazione
3. Analisi della situazione: figure professionali e sbocchi occupazionali previsti.
4. Risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze richieste dal mondo produttivo

Per il contenuto e gli esiti della riunione si allega verbale in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale associazioni 2017



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico, ai sensi della Legge 10 agosto 2000, n.251, art.3, comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale ed un elenco delle competenze associate alla funzione sono descritte in dettaglio nel Regolamento didattico disponibile nella sezione DIDATTICA del sito web del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, sede del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico (<http://dmmbm.dip.unina.it>)

In breve: i laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) dovranno essere dotati:

1. delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico.
2. della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente
3. di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa.

L'acquisizione di tali funzioni deriva da una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, cos'è da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico può svolgere attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e bio-medici.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono trovare occupazione in strutture di laboratorio pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero/professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico.

Il corso prepara alle professioni di

Tecnici di laboratorio di analisi cliniche - (3.2.2.3.1)

Il portale del consorzio AlmaLaurea pubblica on line ogni anno un'indagine aggiornata sulla condizione occupazionale dei laureati. Pertanto per un'analisi dettagliata sul panorama degli sbocchi occupazionali del CdS in TLB si rimanda alla scheda di ALMALAUREA in aggiunta a quanto riportato in questa scheda SUA.

Inoltre, in una recente riunione della Commissione permanente del CdS in TLB "rapporti con associazioni/ordini professionali" con le Associazioni Professionali di Categoria

(A.N.Te.L. e F.I.Te.La.B.), unitamente ai Rappresentanti degli studenti ? emerso che i requisiti didattici e formativi raggiunti dai laureati soddisfano le esigenze del mondo del lavoro e sono esaustivi per la formazione. Infine, come confermato da varie fonti (es. resoconti di AlmaLaurea) e dalle informazioni degli studenti emersi dagli incontri mensili che il coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del CdS organizza con i rappresentanti degli studenti, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico ? tra le lauree triennali pi? richieste. Dall?analisi dei punti di forza di questo corso di laurea emerge che il tecnico di laboratorio biomedico ? una delle poche figure professionali abilitata a lavorare nel SISTEMA SANITARIO NAZIONALE. Infatti pu? svolgere l?attivit? di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati in ambito bio-medico. A testimonianza di quanto suddescritto, ? oramai confermato, dalla valutazione della carriera pregressa degli studenti immatricolati al 1? anno, che alcuni sono gi? in possesso di diploma di laurea triennale o magistrale e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico perch? tale titolo ? indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attivit? di ricerca biomedica clinica ed applicata.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacit? al contatto umano, buona capacit? al lavoro di gruppo, abilit? ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di Laurea ? a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

La preparazione iniziale dello studente ? valutata tramite la somministrazione di un quiz di ingresso, comune a tutti i CdL di area sanitaria della Facolt?, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica-matematica.



QUADRO A3.b

Modalit? di ammissione

Il Corso di Laurea ? a numero programmato nazionale. L?accesso ? subordinato al superamento di una specifica prova di ammissione che consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica di competenze su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica. Tale prova permette la formulazione di una graduatoria di merito fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili.

L?adeguatezza della preparazione iniziale ? positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, di un punteggio minimo prestabilito nelle discipline di base. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto, sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare comunque entro il primo anno di corso nelle forme previste dal Regolamento didattico del Corso di studio."

Per ulteriori dettagli consultare il sito web seguendo il link indicato

Link : <http://accessoprogrammato.miur.it/2018/index.html> (Modalit? di ammissione ai test)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del percorso formativo in Tecniche di Laboratorio Biomedico, gli studenti devono aver acquisito conoscenze, abilit? e attitudini tali da soddisfare le attese dei servizi diagnostici di laboratorio.

Per conseguire questa finalit?, lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo delle conformit? della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo;
- pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualit? adottati dal laboratorio;
- valutare e documentare in modo critico l'attendibilit? dei risultati dei test e delle analisi in conformit? ai sistemi di qualit? del laboratorio e in considerazione dello stato di salute e di cura dei pazienti;
- gestire il processo diagnostico in conformit? del sistema qualit? e partecipare attivamente allo sviluppo dei sistemi per il controllo della validit? dei test e delle analisi di laboratorio;
- gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro e collaborare alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- condurre autonomamente indagini in banche dati e motori di ricerca per acquisire e valutare in modo critico nuova conoscenza inerente alle diverse tecnologie di laboratorio, ed utilizzare queste informazioni per contribuire allo sviluppo di metodi e all'implementazione di test ed analisi;
- contribuire in modo costruttivo allo sviluppo della professione, delle strutture e delle organizzazioni sanitarie;
- essere responsabile e professionista, comprendendo i problemi etici e deontologici in relazione agli utenti e in rapporto alla collaborazione interdisciplinare con altri professionisti della salute;
- gestire la propria crescita professionale e personale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico, sociale e attraverso la consapevolezza del proprio potenziale di sviluppo di carriera.

PERCORSO ED OBIETTIVI FORMATIVI

1? ANNO

Finalizzato a fornire le fondamentali conoscenze biomediche ed i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio; le attivit? di tirocinio saranno dirette all'acquisizione delle competenze di base e all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento relativi ai vari laboratori (Biochimica clinica, organizzazione del laboratorio, con particolare riferimento all'utilizzo di attrezzature di base di Biochimica clinica).

2? ANNO

Rivolto all'approfondimento delle conoscenze di Biochimica clinica, Microbiologia, Statistica per la ricerca sperimentale e

tecnologica, Igiene, Patologia clinica, nonché competenze professionali relative alla certificazione ed accreditamento delle attività di laboratorio, Immunoematologia, Microbiologia clinica, tecniche e metodologie diagnostiche, ad esempio nell'ambito dell'automazione e controllo, e diagnostica microbiologica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese.

3° ANNO


Indirizzato all'approfondimento specialistico con particolare riferimento alla Genetica medica, tecniche diagnostiche di citogenetica, Farmacologia, Farmacodiagnostica e Farmacotossicologia, Biologia molecolare e tecniche diagnostiche di Biologia Molecolare clinica, Anatomia patologica. Inoltre grande rilievo viene dato all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi, nonché le metodologie di ricerca scientifica, acquisita anche mediante attività seminariali, anche a supporto dell'elaborato finale.


Si aumenta al 3° anno, la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Questa logica curriculare si concretizza anche nella scelta dei crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti seguiranno il Piano degli Studi allegato che è composto da moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza. A tale scopo nell'ultima parte di tale documento sono presenti le schede di tutti i corsi integrati per ciascuno dei quali sono riportati i vari moduli di insegnamento ed i rispettivi SSD, la tipologia delle forme didattiche ed il criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente, gli obiettivi formativi, le propedeuticità ed infine le modalità di accertamento del profitto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto studi/schede obiettivi

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Sul sito del corso di studi (http://m82.corsidistudio.unina.it) alla sezione corsi di studio--> regolamenti, sono disponibili le schede dei singoli insegnamenti, con maggiori dettagli sulle aree di apprendimento, nonché sugli insegnamenti o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento attesi per ogni area.</p> <p>Qui di seguito sono riassunti concetti/informazioni di base sulle aree di apprendimento, nonché sulle conoscenze che lo studente maturerà nel percorso formativo.</p> <p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SCIENZE BIOLOGICHE: per la comprensione dei principi strutturali e funzionali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche degli organismi unicellulari e pluricellulari, nonché i fondamenti di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica; dell'organizzazione strutturale ed ultrastrutturale del corpo umano, oltre alle caratteristiche 			

morfo-funzionali dei principali tessuti, organi e sistemi;

- SCIENZE BIOMEDICHE: per la comprensione dei principi di funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi patogenetici, e dei sistemi biologici di difesa, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
 - SCIENZE IGIENICO - PREVENTIVE: per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
 - SCIENZE TECNICO-DIAGNOSTICHE: per la comprensione delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina di laboratorio per l'analisi dei vari campioni biologici, ai fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti;
 - SCIENZE SOCIALI, ETICHE ed ORGANIZZATIVE: per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e della necessità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Queste attività sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari;
 - DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE: con particolare approfondimento della lingua inglese, per la comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che on-line.
- Come riportato nel RaD le suddette aree culturali appartengono a vari ambiti disciplinari e sono raggruppate in attività di base, caratterizzanti ed affini.

Trattandosi di una laurea professionalizzante particolare rilievo viene dedicato alle Attività formative professionalizzanti (tirocinio). Lo studente, durante il corso di studi deve partecipare e compiere, in diretta collaborazione con il personale di laboratorio, un congruo numero delle seguenti attività che includono, tra le altre:

- procedure pre-analitiche su materiali biologici;
- utilizzo di sistemi informatici per accettazione, refertazione ed elaborazione statistica dei dati;
- valutazione dell'idoneità dei campioni biologici
- procedure analitiche di materiali biologici, sia manuali che semiautomatiche o automatiche nei diversi settori di laboratorio;
- preparazioni ematologiche;
- determinazioni emocromocitometriche al contatore automatico;
- preparazioni di sedimenti urinari;
- preparazioni di esami delle feci, compresa la ricerca di parassiti;
- tecniche sierologiche: Microfloculazione, Agglutinazione, Emoagglutinazione, Immunofluorescenza, Elisa;
- procedure per dosaggi E.I.A., E.L.I.S.A., F.I.A., E.M.I.T., ecc.;
- procedure per dosaggi radioimmunologici (R.I.A.);
- determinazioni con analizzatore automatico multicanale;
- separazioni ed identificazioni elettroforetiche di proteine, isoenzimi e fattori della coagulazione;
- preparazioni citologiche ottenute sia per citologia esfoliativa che per ago-aspirati;
- preparazione di campioni biologici (incluso prelievo venoso sotto supervisione di altri operatori sanitari);
- procedure di tipizzazione batterica e virale;
- allestimento di preparati microscopici a fresco e con colorazioni semplici e differenziali;
- allestimento e semina di terreni culturali solidi e liquidi. Procedure di sterilizzazione;
- isolamento ed identificazione di colonie microbiche mediante test biochimici e sierologici;
- utilizzo di sistemi automatici e semiautomatici per identificazione microbica;
- tecniche manuali ed utilizzo di sistemi miniaturizzati ed automatici per la determinazione della chemiosensibilità in vitro;
- partecipazione all'allestimento di nuove metodiche analitiche;
- preparazioni di emocomponenti, concentrati eritrocitari e piastrinici;
- partecipazione alle procedure di sicurezza e qualità secondo le norme ISO 9000;
- esecuzione di analisi di urgenza di laboratorio;
- procedure di preparazione all'esecuzione del riscontro diagnostico autoptico;
- allestimento, taglio e colorazioni di routine di preparati istopatologici;
- allestimento di preparati di citologia e di colposcopia (colorazioni);
- allestimento di preparati istologici colorati con tecniche istochimiche ed immunoistochimiche;
- preparati per indagini citogenetiche;
- procedure per estrazione di DNA e/o RNA;
- procedure e metodologie di base per la rilevazione di alterazioni a livello di acidi nucleici (P.C.R., ecc.);
- tecniche di biologia molecolare;
- procedure per allestimento di colture cellulari;
- procedure analitiche cromatografiche qualitative e quantitative;
- procedure analitiche gas-cromatografiche con frammentazione di massa, qualitative e quantitative;
- preparazione di sacche per nutrizione parenterale con tecnica manuale e computer-guidata;
- preparazione di mescolanze di antiblastici e farmaci per via infusione;
- preparazioni di galenici e magistrali di forme solide, liquide e semisolidi, ad uso orale, dermatologico e rettale;

- preparazione di soluzioni ad uso disinfettante.
- attivit? tecnico-pratiche in materia di radioprotezione.
- attivit? tecnico-pratiche in sala settoria,
- attivit? tecnico-pratiche di sperimentazione animale,
- attivit? tecnico-pratiche in materia di doping,
- attivit? tecnico-pratiche in nutrizione parenterale.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attivit? formative per sviluppare i risultati attesi sono di seguito elencati:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- utilizza le conoscenze per gestire la fase pre-analitica, consapevole che tale stadio rappresenta un primo ed essenziale elemento della qualità dell'intero processo analitico;
- applica le abilità metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti di laboratorio di: Anatomia patologica, Biochimica Clinica, Patologia clinica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Biologia molecolare, Genetica medica e Farmacia;
- integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- Per l'analisi dettagliata della Scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento si rimanda alla sezione A4 a.

Dall'analisi dei vari insegnamenti e contenuti culturali, opportunamente selezionati per disegnare un piano di Studi che assicurasse la più completa formazione professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico, risulta chiaro come i vari esami e le varie attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi, evidenziando piena coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del CDS e i risultati di apprendimento.

Maggiori dettagli sulle aree di apprendimento, Insegnamenti o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento nelle varie schede alla fine del regolamento didattico, sono disponibili sul sito del CdS:

http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=44

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:




QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Le conoscenze acquisite dal laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico nel corso degli studi permetteranno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare di avere ampie capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale; - utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci; - assumere responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa; - aver acquisito capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni; - applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; - Sessioni di debrief per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami scritti e orali, prove di casi a tappe; - Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); - Esame strutturato oggettivo a stazioni.
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mette in atto capacità di ascolto e di comunicazione appropriata con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale e non verbale; - instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti; - dimostra abilità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza; - dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa; - stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze; - Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate; - Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici); - Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.
	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; - manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni; - dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro; - sviluppa abilità di studio indipendente; - dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o

Capacità di apprendimento	<p>incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL); - Impiego di mappe cognitive; - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line; - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Project - work, report su mandati di ricerca specifica; - Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; - Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing; - Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati
----------------------------------	--


QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/04/2015

La prova finale del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, alla quale sono stati attribuiti 5 CFU, ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione (Dlgs 502/92, art. 6 comma 3) e si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) un elaborato originale (tesi) e sua dissertazione. Cfr D.M. 19 febbraio 2009, art.7. La tesi tratterà una tematica congrua con uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Nell'elaborato lo studente riassume le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente relatore, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni raccolte dai dati bibliografici.

La prova finale consiste in una discussione pubblica della tesi alla presenza di un'apposita commissione di docenti, che valuterà le capacità espositive e la maturità culturale raggiunta dal candidato nel corso degli studi.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:


- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari ;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di svolgimento della prova pratica con relazione scritta;
- c) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi.

La lode può essere attribuita su parere unanime della Commissione.

In allegato, a solo scopo di esempio, un elenco di titoli di Tesi e relativi relatori della seduta svolta nel novembre 2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi novembre 2014


QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/04/2019

La prova finale dei corsi afferenti alle classi di Laurea per le professioni sanitarie, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di Stato e, quindi, abilita all'esercizio della professione sanitaria per cui la prova stessa si svolge.

Sul sito del CdS alla sezione corsi di studio nel Regolamento 2015/16 sono disponibili altre informazioni sulla prova finale del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Maggiori dettagli sono disponibili sul sito del CdS:<http://m82.corsidistudio.unina.it>

Per il dettaglio delle modalità di svolgimento della prova finale si rimanda al decreto allegato

Link : <http://m82.corsidistudio.unina.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di svolgimento della prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento didattico

Link: <http://m82.corsidistudio.unina.it/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=46

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=85

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=85


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) link	DI VAIA EUGENIO	RU	2	24	
		Anno						

2.	NN	di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 1 link			2	24	
3.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA I (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</i>) link	MAZZACCARA CRISTINA	RU	2	24	
4.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETICA (<i>modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE</i>) link	CAPASSO EMANUELE	RD	1	12	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i>) link	SARNATARO DANIELA	PA	2	24	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</i>) link	ESPOSITO FRANCA	PO	3	24	
7.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</i>) link	MATASSA DANILO SWANN	RD	3	12	
8.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i>) link	ESPOSITO FRANCA	PO	2	12	
9.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i>) link	RUOCCO MARIA ROSARIA	PA	2	12	
10.	MED/13	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i>) link	SALVATORE DOMENICO	PO	2	12	
11.	MED/13	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i>) link	PIVONELLO CLAUDIA	RD	2	12	
12.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	ALTUCCI CARLO	PA	3	36	
13.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i>) link	SANTILLO MARIAROSARIA	PA	2	24	
14.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i>) link	ZOLLO MASSIMO	PO	2	24	
		Anno	GESTIONE INFORMATICA					

15.	INF/01	di corso 1	ATTIVITA' DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) link			1	12	
16.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) link	ROSATI CLAUDIA	RU	2	24	
17.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO INFORMATICO link			3	36	
18.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) link	TEDESCO ANNARITA		2	24	
19.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) link	MERCURIO LORENZO	PA	2	24	
20.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) link	AVVEDIMENTO VITTORIO ENRICO	PO	2	24	
21.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) link			1	12	
22.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) link	GARDINI EMILIO		2	24	
23.	MED/46	Anno di corso 1	STECIOMETRIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) link	RUOCCO MARIA ROSARIA	PA	2	24	
24.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) link	SAVOIA MARCELLA	RU	2	24	
25.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE ISTOCHIMICHE (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) link	ILARDI GENNARO	RD	1	12	
26.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 (IDONEITA') link			4	100	
27.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO 1½ ANNO (ESAME) link			9	225	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso esclusivo del corso

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture didattiche, scientifiche e di supporto per attivit? didattiche, pratiche e di tirocinio

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

23/05/2019

Per una migliore utilizzazione delle risorse e delle competenze dell'Ateneo relativamente alle attivit? di orientamento, formazione e potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie didattiche ? stato istituito il Centro di Ateneo per l'Orientamento. Il Centro coordina e sviluppa le attivit? di guida all'accesso universitario, di tutorato, di supporto alla didattica, di potenziamento dell'uso di nuove tecnologie nella didattica, nonch? di avviamento al lavoro, di tirocini aziendali e "stage", di corsi di formazione e/o informazione post-laurea e post-diploma. Esso ha anche lo scopo di promuovere il collegamento con il mondo della scuola superiore, del lavoro e delle altre istituzioni che perseguono lo stesso fine. Il centro per l'orientamento svolge, dunque, attivit? di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. Inoltre l'Ateneo gi? da alcuni anni organizza giornate di orientamento per i ragazzi delle scuole superiori, in cui i docenti illustrano gli obiettivi della formazione dei vari CdS, i requisiti di ammissione, le figure professionali che si formano, gli sbocchi ecc. ecc.

Il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico ? incardinato, sta organizzando per gli studenti delle scuole superiori un "open day" dedicato alla presentazione delle attivit? didattiche e scientifiche svolte nel dipartimento. Il Dipartimento ha anche promosso di un'altra attivit? di diffusione: Stupor

Scientiae, dedicata agli studenti delle scuole medie superiori (tenutasi il 15 maggio 2019), finalizzata ad illustrare i progetti sperimentati, le idee innovative e le tecnologie avanzate che vengono utilizzate per conseguire nuovi risultati nella ricerca scientifica biomedica.

Descrizione link: Centro di Ateneo per l'Orientamento

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento e tutorato in itinere**

Anche per l'orientamento in itinere si rimanda al punto precedente attraverso i servizi di orientamento offerti dall'ateneo ^{23/05/2019}.
Inoltre alcuni studenti del Dottorato in Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, o dottori di ricerca, partecipano al bando di selezione di Ateneo, per attivit? di tutorato in itinere rivolto agli studenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche. Infine, anche a livello interno del CdS, il coordinatore ha messo in atto molte iniziative per assistere gli studenti nell'arco del triennio di formazione. Nella sezione "eventuali altre iniziative" sono riportati i vari punti messi a fuoco in seguito a riunioni organizzate con gli studenti, su cui si lavora per migliorare assistenza e formazione.

Infine si rimanda alla sezione Amministrazione per visionare l'elenco dei tutor costantemente impegnati, sia in attivit? formative frontali, che in quelle professionalizzanti e di tirocinio, nell'orientamento e tutorato in itinere.

Descrizione link: orientamento

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>

▶ QUADRO B5 | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Per maggiori dettagli si rimanda al portale del sito web di ateneo (vedi link esterno)

23/05/2019

Per quanto riguarda gli studenti del triennio, svolgono le attivit? di tirocinio in tutte le strutture dell'AOU Federico II, con un programma dettagliato riportato sul sito del CdS. E' stata istituita nell'ambito del CdS una Commissione di valutazione tirocini, il cui compito ? quello di assistere gruppi di studenti e curare la loro formazione curricolare nell'ambito delle attivit? pratiche, compito particolarmente rilevante in considerazione del carattere professionalizzante della laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Tale commissione assiste inoltre i laureandi nella preparazione della prova pratica con carattere abilitante (vedi quadro A5b di questa scheda SUA, modalit? prova finale).

Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) fino al 2013 (prima dell'introduzione della Legge Fornero) 27 laureati in TLB hanno svolto tirocinio post-laurea presso le seguenti strutture: AORN Cardarelli, ASL Caserta, ASL Napoli 1 centro, ASL Napoli 2 nord, Fondazione Pascale. Tuttavia da tale data l'unica modalit? per svolgere i tirocini all'esterno ? quello di una convenzione tra Ateneo ed aziende, che prevede la retribuzione del tirocinante da parte dell'ente ospitante. Ci?, se talvolta possibile per aziende private, ? diventato rarissimo (forse inesistente) per quelle pubbliche, soprattutto in ambito sanitario. Per cui gli studenti sono costretti a svolgere brevi periodi di volontariato per migliorare la loro preparazione professionale (vedi anche altre sezioni B5 della suddetta scheda SUA).

Il consorzio ALMALAUREA ? certamente il centro di riferimento dell'ateneo e degli studenti per "fotografare" l'attuale situazione di tirocini presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Descrizione link: servizi di ateneo per svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/tirocini>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordo Finlandia

E' stato istituito e curato dall'Ateneo il programma ERASMUS per assistere gli studenti nello svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

Una delle azioni di Erasmus ? il sostegno alla mobilità degli studenti ai fini di studio o di una formazione presso istituti di istruzione superiore degli Stati membri.

Il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) ha istituito una commissione interna con l'obiettivo di Incrementare le opportunità di stages e di tirocini post laurea, di pubblicizzare agli studenti le offerte eventuali da parte di imprese e servizi pubblici, e di identificare nuove imprese e servizi pubblici. Di tale commissione fanno parte, oltre al coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del CdS, la Dott.ssa Cristina Mazzaccara, che stanno provvedendo ad un censimento di ulteriori sedi con cui istituire convenzioni formali. Attualmente ? attivo per gli studenti del CdS in TLB un programma di mobilità per studio e traineeship con Oulu University of Applied Sciences, Finland, ed un altro programma di mobilità per solo traineeship (tirocinio) con Institut Bonanova-Consorti Mar Parc de Salut Barcelona, Spain.

Descrizione link: Programma Erasmus

Link inserito: http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma#p_101_INSTANCE_eQMIFo6IXmuz

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Finlandia	Oulun Ammattikorkeakoulu Oy	SF OULU11	19/11/2015	solo italiano
2	Spagna	Institut Bonanova FP Sanitaria- Parc De Salut Mar; Barcelona		22/12/2015	solo italiano

delle lauree professionalizzanti la possibilit? di svolgere un tirocinio extracurricolare post-laurea. Al momento le limitazioni di vario tipo (assenza o forte riduzione di fondi da parte di aziende per disegnare convenzioni ad hoc, vincoli burocratici ecc.) stanno limitando gravemente la possibilit? di formazione on the job, componente qualificante del sistema di formazione nel suo complesso.

Il consorzio ALMALAUREA ? per? sicuramente il pi? idoneo a fornire informazioni, statistiche, opportunit? di lavoro e tutto quanto concerne l'accompagnamento dello studente laureato nel mondo del lavoro. L'ultima indagine sull'accompagnamento al lavoro e sui dati occupazionali dei laureati nel 2017 ? stata raccolta mediante intervista ad un "campione" di 32 laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico, che evidenzia che ad 1 anno dalla laurea il 28,1% dei laureati lavora.

Per le statistiche dettagliate si rimanda al documento ALMALAUREA che sar? descritto nel quadro C2 nella prossima scadenza (settembre 2019) della SUA.

Descrizione link: Sito Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laureati TLB



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Coordinatore del CdS ed il GRIE in questo anno hanno messo in atto varie iniziative "interne" per illustrare servizi di ^{23/05/2019} informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti presenti sul territorio e per facilitare cos? il loro avanzamento negli studi.

1. Sono state organizzate alcune riunioni con il gruppo GRIE e con gli studenti i cui verbali sono custoditi nella segreteria didattica del CdS.

I rappresentanti degli studenti si sono dimostrati molto soddisfatti ed hanno condiviso quanto proposto valutando positivamente l'operato.

2. Per quanto riguarda l'assistenza fornita agli studenti nell'avanzamento delle conoscenze e del corso di studi, il coordinatore del CdS ha organizzato gi? varie riunioni con gli studenti allo scopo di individuare i pi? urgenti problemi da loro percepiti nell'andamento delle varie attivit? didattiche e porre rimedio.

3. Infine sempre nell'assistenza/supporto agli studenti il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico ? incardinato, sta organizzando per gli studenti delle scuole superiori un "open day" dedicato alla presentazione delle attivit? didattiche e scientifiche svolte nel dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con studenti



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso di Laurea ? sottoposto ad una valutazione periodica da parte degli studenti . E' possibile visionare i dati raccolti e la ^{25/09/2019} relativa elaborazione, da parte del NDV, dei questionari compilati nell'aa 2018/19 collegandosi al link allegato <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>, alla voce Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche nella sezione: "Risultati"

Brevemente:

1. rispetto ai risultati per lo stesso CdS nel precedente anno accademico:

i dati dimostrano un miglioramento nella quasi totalità delle risposte. Anche quest'anno i dati relativi alla valutazione del corpo docente (Q17-Q23) sono tutti particolarmente positivi. Inoltre quest'anno risultano migliorati i livelli di soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle aule (Q1), alla modalità di svolgimento degli esami (Q7), e al carico di studio degli insegnamenti (Q8)

2. Rispetto alla mediana di Ateneo, per l'aa in esame:

i dati relativi alla valutazione del corpo docente (Q17-Q23) sono tutti superiori anche alla mediana di Ateneo. Emerge, quindi, un ottimo livello di soddisfazione espresso dagli studenti nella sezione docente, che testimonia la grande attenzione del nostro corpo docente all'attività didattica e la disponibilità a risolvere le problematiche relative all'attività frontale. Anche le attività didattiche integrative sono valutate molto positivamente ed adeguate all'apprendimento della materia

3. Risulta ancora critica alla valutazione degli studenti l'organizzazione complessiva delle attività di formazione. Per questo ultimo punto la commissione didattica del CdS ha programmato varie riunioni ad hoc per risolvere i problemi emersi.

Naturalmente sui punti "meno soddisfacenti" emersi dal questionario si soffermerà il GRIE e se ne terrà conto nelle azioni correttive da intraprendere e riportare nel RAM.

Descrizione link: Opinioni studenti redatto dal NDV di Ateneo

Link inserito:

http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione?p_p_id=101_INSTANCE_OHqYLoUn2RPv&p_p_lifecycle=0&p_p_

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LIVELLO SODDISFAZIONE STUDENTI TLB AA 2018/19



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati di Almalaurea 2018 sul livello di soddisfazione dei laureati (46) sull'efficacia del processo formativo del CdS ^{25/09/2019} mostrano che la quasi totalità (>90%) dei laureati intervistati ha risposto positivamente ai seguenti quesiti: "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" "Sono soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale" ed alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'Università, la grande maggioranza (84%) ha risposto "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".

Inoltre, il valore della laurea in TLB per gli sbocchi professionali è in primo luogo testimoniato dalla valutazione della carriera pregressa degli studenti laureati nel 2018: si può notare infatti che circa 30-40% degli studenti in esame hanno precedenti esperienze universitarie e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico perché tale titolo è indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attività di ricerca biomedica clinica ed applicata.

Il CdS in TLB, ma soprattutto l'ufficio tirocini post-laurea dell'Ateneo, dovrebbe favorire l'occupabilità dei propri laureati attraverso l'organizzazione/pubblicizzazione di periodi di tirocinio post-laurea: il numero di laureati in TLB che continuano la preparazione teorico/pratica maturata durante il triennio di studi è in forte diminuzione. Fino all'anno 2013 un certo numero di laureati in TLB avevano l'opportunità di continuare la preparazione teorico/pratica maturata durante il triennio di studi presso numerosi enti ed aziende convenzionate con l'Ateneo Federico II. Tuttavia al momento per la Legge Fornero è necessario stipulare una convenzione ad hoc con un'azienda identificata, per la sola durata del periodo formativo, e purtroppo poche aziende sanitarie sono in condizioni di retribuire i nostri laureati! Il risultato è che al momento questo tirocinio extracurricolare è inesistente!

Per un'analisi dettagliata sull'opinione dei laureati (46), in particolare sulla condizione occupazionale si rimanda al link indicato ed alla scheda allegata.

Un altro parametro di valutazione sull'efficacia del processo formativo del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico deriva dal basso numero (13%) dei laureati che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale (biennio specialistico). Questo è infatti coerente con il tipo di laurea professionalizzante che abilita i propri laureati all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio biomedico in vari campi/discipline ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e della ricerca bio-medica.

Risultano invece pi? interessati a conseguire eventualmente un master universitario (24%).

Descrizione link: opinioni laureati CdS in TLB

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1120&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Alma Laurea laureati 2018



27/09/2019

Dai dati statistici disponibili sul portale SUA 2018 del CdS in Tecniche di Laboratorio si osserva che il numero degli immatricolati puri, dopo un progressivo decremento osservato dall'anno 2014 (30) all'anno 2017 (19), comincia a risalire (24 nel 2018).

Di seguito sono riportati i commenti su alcuni indicatori provenienti dalle varie informazioni disponibili (Ateneo, Anvur, e statistiche interne al CdS):

- Per quanto riguarda il gruppo A (didattica), rispetto alle altre medie indicate (Ateneo, per area geografica, per Atenei non telematici), quasi tutti gli indicatori sono superiori (o sovrapponibili) nel triennio 2015/17. E' sovrapponibile alle altre 3 medie l'indicatore iC02-Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. Risultano, invece, ancora inferiori alle tre medie indicate la percentuale di studenti provenienti da altre Regioni (iC03), sebbene in aumento nel nostro CdS rispetto allo scorso triennio) e la percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea.

Per quanto riguarda il gruppo B degli indicatori, purtroppo l'internazionalizzazione di queste Lauree, soprattutto le professionalizzanti, è ancora un punto dolente, che per? non riguarda solo il nostro CdS, ma anche gli altri corsi della stessa classe nell' Ateneo e degli altri atenei italiani. E' da segnalare, comunque, la mancata registrazione di due studenti del CdS che hanno conseguito, nel precedente triennio, CFU in Finlandia con il programma Erasmus. L'indicatore iC11(Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sar? sicuramente migliorato quando le statistiche saranno aggiornate ed i dati includeranno gli studenti in uscita ed ingresso delle convenzioni Erasmus con le sedi di Oulu in Finlandia e Barcellona (per traineeship), in vigore dal 2015.

Il gruppo E degli indicatori per la valutazione della didattica conferma il buon andamento del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- quasi tutti gli studenti sono in corso: 93% negli ultimi 3 anni, percentuale nettamente superiore alle altre tre medie presentate;

- CFU sostenuti al termine del 1? anno su CFU da sostenere: 86% (superiore alla media di Ateneo e geografica);

- prosecuzione nello stesso corso al 2? anno superiore alla media di Ateneo, e alle medie di altri atenei.

Un particolare vanto ? ancora l'indicatore iC16-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, che risulta pari all'84,2%

Gli indicatori iC17 e iC18 sono entrambi superiori alle 2 medie riportate per Ateneo e geografica per Atenei non telematici.

Ulteriore vanto deriva dall'indicatore iC22, che riguarda gli studenti che si laureano entro la normale durata del corso, che nel 2017 raggiunge il 93%, di gran lunga superiore alle altre due medie.

Da un'analisi globale non si evidenziano trend negativi in confronto a corsi simili, la durata complessiva degli studi fino al conseguimento della laurea ? quella prevista dal piano di studi.

Infine dalla valutazione della carriera pregressa degli studenti immatricolati al 1? anno, da parte della Commissione didattica del CdS, si pu? notare che circa 1/3 degli studenti neo-iscritti nel triennio in esame sono gi? in possesso di diploma di laurea triennale o magistrale e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico perch? tale titolo ? indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attivit? di ricerca biomedica clinica ed applicata.

Tale dato testimonia anche il valore della laurea in TLB per gli sbocchi professionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori 2018 TLB

27/09/2019

L'ultima analisi (AlmaLaurea 2018) sulla situazione occupazionale dei laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico presso l'Ateneo di Napoli Federico II ? stata condotta su un collettivo di 41 laureati ad 1 anno dalla laurea. Dall'analisi dei dati statistici risulta che il Voto di laurea in 110-mi (medie) ? di 108,6 e la durata degli studi (medie, in anni) ? di 3,2. Il 77% non si iscrive ad un corso di laurea magistrale/specialistica. Tale risultato ? coerente con la natura ed il carattere professionalizzante della laurea triennale in TLB che abilita all'esercizio professionale in svariate strutture sanitarie pubbliche e private in campo biomedico. Per le statistiche dettagliate si rimanda al documento ALMALAUREA allegato a questo quadro C2 della SUA.

In sintesi:

- Il 23% continua la propria formazione iscrivendosi ad un CdS magistrale.
- Il tasso di occupazione (def ISTAT-forze di lavoro) ? del 17%, tutti con contratti nel privato, NON a tempo indeterminato. Il guadagno mensile medio netto ? di 1376 euro.

- Ai fini dell'attuale attivit? lavorativa, la gran parte degli intervistati ritiene utili le competenze acquisite ed adeguata la formazione professionale acquisita con la laurea specifica, peraltro richiesta per legge per l'attivit? lavorativa in campo biosanitario.

Descrizione link: indagine occupazionale Almalaurea

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati occupazionali AlmaLaurea 2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dalla consultazione dei dati presenti nel documento Almalaurea 2018 (vedi sezione B7 di questa scheda SUA) e dalle ^{27/09/2019} statistiche interne del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico, si deduce che gli studenti del CdS sono stati impegnati in attivit? di tirocinio, durante la formazione prevista dal piano di studi, ma solo il 9% ha svolto attivit? di tirocinio/praticantato post-laurea. Purtroppo tale attivit? di formazione on the job ? stata soppressa, Infatti, per la Legge Fornero ? necessario stipulare una convenzione ad hoc con un'azienda identificata, per la sola durata del periodo formativo, e purtroppo il numero di aziende disponibili a coprire il costo di tale attivit? diminuisce vertiginosamente. Ci? provoca naturalmente un grave disagio per i laureati che grazie a quest'attivit? non solo avrebbero la possibilit? di migliorare/completare la propria formazione, ma potrebbero altres? verificare attitudine, capacit? e competenze immediatamente dopo la laurea.

Purtroppo l'Ateneo non dispone ancora delle opinioni di enti ed imprese sui laureati che hanno svolto stages/tirocini e sono ancora da migliorare le comunicazioni tra aziende sedi di tirocini/stages ed Ateneo, visto che non sempre sono presenti nelle banche dati dell'ateneo tutti i records aggiornati dei laureati "occupati".

Analogamente a quanto intrapreso in altri settori, diventa indispensabile

la CREAZIONE E DIVULGAZIONE DI UNA BANCA DATI RELATIVA ALL'OFFERTA DI TIROCINI AZIENDALI

Si potrebbe lavorare ad un progetto "tirocinio", coinvolgendo oltre all'Ateneo altri enti articolandolo in varie fasi:

1. Raccolta di proposte di tirocini da parte dei Dipartimenti
2. Realizzazione di sistematici sondaggi presso le Imprese finalizzati a rilevare il grado di interesse aziendale rispetto alle tematiche proposte dai Dipartimenti
3. Realizzazione di una banca dati di offerte di tirocini da parte delle Imprese associate e pubblicazione della banca dati sul Portale dell'Ateneo
4. Periodico aggiornamento della banca dati
5. Definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio, in itinere e finale, dei tirocini

In conclusione, si deve assolutamente riproporre un vero tirocinio post-laurea o extracurricolare ed assegnare a questa attivit? formativa un'importanza crescente, non episodica, integrandola nell'intero percorso formativo, e rendendola componente qualificante dell'offerta del sistema formazione nel suo complesso.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1120&...>



IL PQA

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti.

La "mission" del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità. Per qualità di un Corso di Studio si intende la capacità di dare risposte adeguate alle aspettative di tutti i soggetti coinvolti nel, o interessati al, servizio formativo offerto: studenti, famiglie e mondo del lavoro. Per qualità della ricerca si intende la capacità di organizzare e migliorare le attività di ricerca, riconducibili a standard riconosciuti dalle comunità scientifiche nazionali ed internazionali, così come previsto dalla SUA-RD.

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato;
- b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.
- c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo;
- d) Coadiuvando il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento;

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca,

Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo,

Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ,

Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo,

Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo,

Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche

Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo.

Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio, ovvero altro docente all'uopo designato, è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Il sistema di Assicurazione Interna di Qualità prevede la raccolta e l'analisi periodica di dati significativi - quali ad esempio quelli relativi alle opinioni degli studenti, ai laureati e la loro condizione occupazionale, e pianifica azioni concrete di miglioramento.

Obiettivi principali sono:

• garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;

• facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;

• favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

COMPOSIZIONE DEL PQA

Pasquale Abete, Associato per il Settore scientifico disciplinare MED/09 - Medicina Interna, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali

Paolo Canonico, Associato per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione Aziendale, afferente al Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni;

Guido Capaldo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico gestionale, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Domenico Carputo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare AGR/07 - Genetica agraria, afferente al Dipartimento di Agraria;

Giuseppe Cirino, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 - Farmacologia, afferente al Dipartimento di Farmacia, delegato del Rettore alla gestione delle problematiche relative alla Didattica;

Stefano Consiglio, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, afferente al Dipartimento di Scienze Sociali;

Marco D'Ischia, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche;

Franca Esposito, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica, afferente al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

Cesare Gagliardi, Associato per il Settore scientifico disciplinare MED/23 Chirurgia Cardiaca, afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica;

Dora Gambardella, Associato per il Settore scientifico disciplinare SPS/07 Sociologia Generale, afferente al Dipartimento di Scienze Sociali;

Francesco Garofalo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 - Automazione, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

Michele Grassi, Associato per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Maria Gabriella Graziano, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'Economia e

delle Scienze attuariali e finanziarie, afferente al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche;

Antonio Marzocchella, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/25 ?- Impianti chimici, afferente al Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale;

Valeria Sorge, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare M-FIL/08 - Storia della Filosofia Medievale, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici;

Angela Zampella, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, afferente al Dipartimento di Farmacia;

Antonello Zoppoli, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 ? Diritto del lavoro, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: sito ateneo PQA

Link inserito: <http://www.pqaunina.it>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilit? della AQ a livello del Corso di Studio

23/05/2019

Il Gruppo di Riesame del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico ? stato istituito nel maggio 2019 e risulta cos? costituito:
Prof. Giulia FRISSO (Coordinatore Commissione coordinamento didattico del CdS e Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Franca ESPOSITO (Docente del CdS e Responsabile QA CdS).
Daniele Polverino (Studente del CdS)

1. La Prof.ssa Giulia Frisso ? il coordinatore del CdS pertanto svolge le seguenti funzioni:

. E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare responsabile e supervisore della corretta gestione del processo di riesame , della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento

. E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS

. E' responsabile del Gruppo di Riesame (GRIE), del quale fa parte

? Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per quanto riguarda la gestione della qualit? del CdS

??? Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilit? e la disponibilit? delle fonti? e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Direttore del Dipartimento ed il Coordinatore del PQA

????????? Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CDS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate

????????? Cura? la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare

????????? Cura le attivit? di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CDS in oggetto

????????? Cura la raccolta delle opinioni degli Studenti e dei Laureati ?

????????? E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna? scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento)

????????? E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento

????????? E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche

????????? Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, cos? come stabilito nell'ambito della Commissione Didattica del CdS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze

????????? E' responsabile della comunicazione, discussione, condivisione e pubblicizzazione dei periodici risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti

????????? Autorizza la pubblicazione nel sito web del CdS/Dipartimento dei periodici report predisposti dai responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualit? del CdS (ad esempio in merito ad attuazione ed esiti di azioni miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del Dipartimento (ovvero ne cura la pubblicazione sul sito del CdS se attivo).

2.????????? Il Responsabile del AQ e di azioni di miglioramento del CdS ? la Prof.ssa Franca Esposito, ? componente del GRIE e svolge le seguenti funzioni:

. E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti? principali processi di gestione del CdS:

1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS,

2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattivit? CdS,

3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti, 4) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali?

????Supporta il Coordinatore della Commissione Didattica del CdS nell' identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto

?????Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei pi? appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi?

?????E' responsabile della supervisione della corretta gestione dei processi di gestione del CdS

?????Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla Commissione Paritetica del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame

?????E' responsabile della qualit? dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualit? del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo.

Nel campo delle azioni di miglioramento del CdS

????????? E' responsabile dell'implementazione di specifiche azioni di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalit? operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame. In particolare a lui ? stato affidata la gestione del Tirocinio e delle varie altre attivit? professionalizzanti del CdS, in termini di azioni di miglioramento e proposte di implementazione.

????????? Aggiorna periodicamente (almeno una volta ogni 3 mesi) il Coordinatore della Commissione Didattica del CdS, in merito al conseguimento dei risultati programmati

????????? Informa il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente? il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento

????????? Coopera con il il Coordinatore della Commissione Didattica del CdS nella risoluzione delle criticit? di cui al punto precedente

????????? Predisporre il report finale dell'azione di miglioramento (attivit? svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/05/2019

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio provvede, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame (annuale e/o ciclico) che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Didattica del Corso di Studio, della commissione paritetica e poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono esaminati dal Presidio di Qualit? che provvede a segnalare eventuali necessit? di revisione ed approfondimento. In caso di necessit? di revisione i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei RAR che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Didattica del Corso di Studio e del Consiglio di

Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono inoltrati agli Organi di Ateneo.

Come dettagliato nella precedente sezione, il gruppo di riesame (GRIE) ? responsabile di tutte le attivit? relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali le principali criticit? del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte, nonch? l'identificazione dei requisiti delle azione correttive (obiettivi, modalit? operative, tempi di realizzazione).

Il GRIE si riunir? a ottobre 2019 (verbale allegato) per preparare il documento di Riesame (RAM). Si analizzeranno vari documenti tra i quali la valutazione dei dati statistici sui corsi forniti al coordinatore dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, quelli presenti in banca dati ALMALAUREA, e quelli pervenuti da segnalazioni di docenti e studenti del CdS e raccolti in questionari home made. Come sempre maggiori dettagli si potranno analizzare nei verbali conservati presso la segreteria del CdS.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese RD	Biomedical Laboratory techniques
Classe RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://m82.corsidistudio.unina.it
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

5.	ESPOSITO	Franca	BIO/10	PO	1	Base	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA 2. CHIMICA BIOLOGICA
6.	SAVOIA	Marcella	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE 2. TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE 3. CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ ½ DI LABORATORIO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Polverino	Daniele	dan.polverino@studenti.unina.it	
Cafiero	Stefania	stefy_cafiero98@live.it	
Malandrino	Carmela	ca.malandrino@studenti.unina.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ESPOSITO	Franca
FRISSE	Giulia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

ALTUCCI	Carlo
FAGGIANO	Antongiulio
PREVETE	Nella
RUOCCO	Maria Rosaria
LOFFREDO	Stefania
RUSSO	Daniela
BELLEVICINE	Claudio
ORIENTE	Francesco
DURATURO	Francesca
VINCIGUERRA	Antonio
SARNATARO	Daniela
SANTILLO	Mariarosaria
PIERI	Maria
PARISI	Silvia
MATASSA	Danilo Swann
ILARDI	Gennaro
GRIMALDI	Francesco
CAPASSO	Mario
CAPASSO	Emanuele
BISOJNI	Rita
POSTIGLIONE	Loredana
DEL VECCHIO	Luigi
MINOPOLI	Giuseppina
FRISSE	Giulia
NITSCH	Lucio
CATANIA	Maria Rosaria
ZARRILLI	Raffaele
RADICE	Leonardo
RUGGIERO	Giuseppina
FELICIELLO	Antonio
DE GREGORIO	Eliana
AVVEDIMENTO	Vittorio Enrico
SAVOIA	Marcella
ROSATI	Claudia
DI VAIA	Eugenio

PORTELLA	Giuseppe
MAZZACCARA	Cristina
PIVONELLO	Claudia
ZOLLO	Massimo
FORTUNATO	Giuliana
FORMISANO	Pietro
ESPOSITO	Franca

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Dip. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	03/11/2019
Studenti previsti	50



Altre Informazioni



R^{AD}

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

M82

Massimo

**numero di crediti
riconoscibili** 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della
medesima
classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) *approvato con D.M. del05/07/2011*
- Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del05/07/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*



Date delibere di riferimento



R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica 16/11/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 13/12/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 16/06/2010 - 05/08/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	181906205	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Gennaro ILARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/46	12
2	2017	181906205	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Daniela RUSSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/08	12
3	2019	181906228	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	BIO/16	Eugenio DI VAIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	24
4	2017	181906207	ASPETTI MOLECOLARI PER LO STUDIO DEL GENOMA E DEL PROTEOMA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	BIO/11	Giuseppina MINOPOLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/11	24
5	2019	181906230	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 1 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
6	2018	181902986	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 2 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
7	2017	181906209	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 3 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Franca ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	24
8	2017	181906210	ATTIVITA' SEMINARIALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Margherita RUOPPOLO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	36
9	2017	181906211	BIOCHIMICA CLINICA AVANZATA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	BIO/12	Carmela NARDELLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24

10	2019	181906231	BIOCHIMICA CLINICA I (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Cristina MAZZACCARA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24
11	2018	181902988	BIOCHIMICA CLINICA II (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Cristina MAZZACCARA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24
12	2018	181902989	BIOCHIMICA CLINICA III (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Giuliana FORTUNATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/12	24
13	2018	181902990	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Giuliana FORTUNATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/12	24
14	2019	181906233	BIOETICA (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	MED/43	Emanuele CAPASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/43	12
15	2019	181906235	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Daniela SARNATARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	24
16	2018	181902991	CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ ½ DI LABORATORIO (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	24
17	2018	181902993	CHIMICA ANALITICA CLINICA (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Emmanuele DE VENDITTIS <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	24
18	2019	181906237	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Franca ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	24
			CHIMICA BIOLOGICA (modulo di BIOCHIMICA E		Danilo Swann MATASSA		

19	2019	181906237	BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	BIO/10	12
20	2019	181906238	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Franca ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	12
21	2019	181906238	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Maria Rosaria RUOCCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	12
22	2017	181906212	CHIMICA TOSSICOLOGICA FORENSE (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/43	Maria PIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/43	24
23	2017	181906214	DIAGNOSTICA CITOGENETICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/03	Antonella IZZO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/13	12
24	2019	181906240	ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/13	Claudia PIVONELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/13	12
25	2019	181906240	ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/13	Domenico SALVATORE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/13	12
26	2017	181906216	FARMACO-DIAGNOSTICA (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Antonio VINCIGUERRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14	12
27	2017	181906217	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Antonio VINCIGUERRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14	12
28	2019	181906241	FISICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Carlo ALTUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	36
			FISIOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE		Mariarosaria SANTILLO		

29	2019	181906243	MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	BIO/09	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	24
30	2018	181902995	FISIOPATOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Antonio FELICIELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/04	12
31	2018	181902995	FISIOPATOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Giuseppina RUGGIERO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/04	12
32	2019	181906244	GENETICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/18	Massimo ZOLLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/18	24
33	2017	181906218	GENETICA MEDICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/03	Mario CAPASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/03	24
34	2019	181906245	GESTIONE INFORMATICA ATTIVITA' DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		12
35	2018	181902996	IGIENE GENERALE (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ $\frac{1}{2}$) <i>semestrale</i>	MED/42	Raffaele ZARRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
36	2018	181902997	IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Nella PREVETE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/05	12
37	2018	181902999	IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Giuseppina RUGGIERO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/04	12
38	2019	181906246	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	BIO/17	Claudia ROSATI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17	24
39	2017	181906219	ISTOPATOLOGIA E CITOPATOLOGIA (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Claudio BELLEVICINE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/08	12

40	2019	181906247	LABORATORIO INFORMATICO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
41	2017	181906220	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
42	2017	181906221	LABORATORIO PROFESSIONALE 2 (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		10
43	2017	181906222	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/15	Francesco GRIMALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/15	24
44	2018	181903000	MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/07	Maria Rosaria CATANIA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07	24
45	2018	181903001	MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Eliana DE GREGORIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/07	24
46	2019	181906249	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Annarita TEDESCO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Telematica PEGASO</i>	ING-IND/33	24
47	2018	181903002	NORME DI SICUREZZA (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ½) <i>semestrale</i>	MED/36	Leonardo RADICE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/36	12
48	2019	181906250	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Lorenzo MERCURIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	24
			PATOLOGIA CLINICA		Francesca FIORY		

49	2018	181903004	(modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/05	12
50	2018	181903004	PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Giuseppe PORTELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05	12
51	2018	181903005	PATOLOGIA CLINICA MOLECOLARE (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Docente di riferimento Pietro FORMISANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05	24
52	2019	181906251	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/04	Vittorio Enrico AVVEDIMENTO <i>Professore Ordinario</i>	MED/04	24
53	2018	181903006	PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	12
54	2019	181906252	SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		12
55	2019	181906253	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Emilio GARDINI		24
56	2018	181903008	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ; ½) <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Nicola SERRA		24
57	2019	181906254	STECIOMETRIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Maria Rosaria RUOCCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	24
			TECNICHE DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA)		Federica ZARRILLI		

58	2018	181903009	CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	24
59	2018	181903010	TECNICHE DI DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		24
60	2017	181906224	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Giulia FRISSO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	24
61	2018	181903011	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Loredana POSTIGLIONE <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05	24
62	2019	181906255	TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	24
63	2018	181903012	TECNICHE E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE (AUTOMAZIONE E CONTROLLO QUALITA') (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Federica ZARRILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	24
64	2019	181906256	TECNICHE ISTOCHIMICHE (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	MED/46	Gennaro ILARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/46	12
65	2017	181906225	TECNOLOGIE AVANZATE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	MED/46	Stefania LOFFREDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/05	12
66	2017	181906225	TECNOLOGIE AVANZATE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	MED/46	Francesco ORIENTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/05	12
67	2019	181906257	TIROCINIO 1 (IDONEITA') <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		100
68	2019	181906258	TIROCINIO 1 (ESAME) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		225
			TIROCINIO 2 (IDONEITA')		Docente non specificato		

69	2018	181903013	<i>semestrale</i>	MED/46	specificato	225
70	2018	181903014	TIROCINIO 2i $\frac{1}{2}$ ANNO (ESAME) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	275
71	2017	181906226	TIROCINIO 3 (IDONEITA') <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	325
72	2017	181906227	TIROCINIO 3i $\frac{1}{2}$ ANNO (ESAME) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	350
ore totali						2802



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica	0	8	8 - 10
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	INF/01 Informatica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	0	19	17 - 21
	MED/04 Patologia generale			
	BIO/17 Istologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/09 Fisiologia			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	0	3	3 - 4

BIO/14 Farmacologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)			
Totale attività di Base		30	28 - 35

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/05 Patologia clinica	0	44	40 - 48
	MED/04 Patologia generale			
	MED/03 Genetica medica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica	0	2	2 - 3
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale			
	MED/42 Igiene generale e applicata	0	6	4 - 7
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
Scienze	MED/15 Malattie del sangue			

interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia	0	4	4 - 5
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	0	2	2 - 3
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	0	2	2 - 3
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0	2	2 - 3
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	0	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			122	116 - 132

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Attivit? formative affini o integrative	BIO/11 Biologia molecolare				
	BIO/18 Genetica	0	4	4 - 4	
	Totale attività Affini	4	4	4 - 4	
Altre attività				CFU	CFU Rad
A scelta dello studente				6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale			5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c				-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit? quali l'informatica, attivit? seminariali ecc.			6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD			3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d					

Totale Altre Attività	24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo		
CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	172 - 195



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	10	8
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	17	21	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			28 - 35	



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			

Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	40	48	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica	2	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	4	7	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue	4	5	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		116 - 132		



Attività affini
R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/11 - Biologia molecolare BIO/18 - Genetica	4	4	-



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività? quali l'informatica, attività? seminari ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	172 - 195



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di pi? corsi nella classe R^aD

Alla classe delle lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3), Area tecnico-Diagnostica appartengono 4 Corsi di Laurea (Tecnico di Laboratorio Biomedico, Tecnico di Neurofisiopatologia, Tecnico di Radiologia, Tecnico audiometrista).

I laureati della classe sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attivit? e responsabilit? ? determinato dai decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari.

Il motivo dell'istituzione di pi? corsi nella medesima classe risiede quindi nella formazione di figure professionali differenti.



Note relative alle attivit? di base

R^aD



Note relative alle altre attivit?

R^aD

Massimo numero di crediti riconoscibili (Nota 1063 del 29/4/2011) 12.

CFU

A scelta dello studente 6

Per la prova finale 5

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera 4

Altre attivit? quali l'informatica, attivit? seminariali ecc. 6

Laboratori professionali dello specifico SSD 3

Totale Altre Attivit? 24

Attivit? formative a scelta dello studente (Attivit? Didattiche Elettive)

Queste attivit? offrono allo studente occasioni per (a) approfondire le basi molecolari delle scienze laboratoristiche e di medicina di laboratorio, anche al fine di meglio maturare la scelta di proseguire gli studi con lauree specialistiche; e (b) verificare i settori attuali e potenziali di maggior impatto delle tecnologie di laboratorio in campo medico, anche al fine di una pi? mirata preparazione della prova finale. Sono prevalentemente a carattere interdisciplinare con il coinvolgimento anche di specialisti di provenienza extrauniversitaria.

Lo studente potr? scegliere fra le seguenti attivit? formative:

1. Approfondimenti di base per le scienze laboratoristiche
 - Le basi metaboliche e molecolari delle malattie ereditarie
 - Struttura e funzione delle membrane biologiche
 - Indicatori biochimico-clinici dello stato nutrizionale
 - Biochimica degli ormoni
 - Enzimi, anticorpi, biosensori come "tools" analitici
 - Chimica analitica clinica
 - Le basi molecolari del comportamento sociale delle cellule
 - Tecniche analitiche di Biochimica Clinica
 - Tecniche analitiche di Patologia Clinica
 - Tecniche analitiche di Microbiologia Clinica
 - Tecniche analitiche di Biologia Molecolare Clinica
 - Tecniche analitiche di Anatomia Patologica a Istopatologia
 - Tecniche analitiche di Immunoematologia
 - Chimica Analitica Strumentale
 - Attivit? di Tirocinio Guidato

2. Il laboratorio nella diagnostica, nel monitoraggio terapeutico e nella prevenzione

- Tecniche biotecnologiche nella diagnostica di laboratorio
- Tecniche per lo studio del genoma
- Tecniche per lo studio del proteoma
- "Targeting" cellulare in diagnostica per immagini e terapia
- Il laboratorio in medicina forense
- Il laboratorio nella medicina trasfusionale
- Il laboratorio nella medicina sportiva
- I "marcatori" d'organo e di malattia
- Il laboratorio nell'identificazione dei difetti genetici
- Il laboratorio in trapiantologia
- Attivit? di Tirocinio Guidato

3. Aspetti organizzativi e gestionali in medicina di laboratorio

- L'automazione del laboratorio di analisi
- Il sistema "service"
- Certificazione e accreditamento delle attivit? di laboratorio
- Laboratorio "core" e "bed side"
- Controllo e vigilanza delle auto-analisi domiciliari
- Norme di sicurezza e radioprotezione
- La ?qualit? globale?
- Attivit? di Tirocinio Guidato



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit? affini di settori previsti dalla classe o Note attivit? affini

R^aD



Note relative alle attivit? caratterizzanti

R^aD